

SAN FELE Secondo il presidente provinciale della Confcommercio il nuovo ente dovrà sostenere le piccole e medie imprese

De Mare: «Da Camera di Commercio ruolo più incisivo per lo sviluppo economico»

SAN FELE. «La costituzione a breve della Camera di Commercio di Basilicata potrà contribuire a rendere molto più coeso, solidale il tessuto socio-economico e culturale della Regione. Credo che debba avere in futuro, relazionandosi con le istituzioni locali e regionali, un ruolo operativo, più incisivo sullo sviluppo economico e turistico».

È questo il “messaggio” lanciato da Fausto De Mare, presidente provinciale di Potenza di Confcommercio Imprese Italia, da San Fele dove ha partecipato ad un dibattito sul futuro turistico locale, partendo dalla valorizzazione delle cascate di S. Fele.

Nel rilevare che Confcommercio, con altre associazioni datoriali, è presente nel sistema camerale in cui sono presenti i diversi settori economici, De Mare ha detto che Confcommercio rappresenta, nel Consiglio camerale di Potenza, in parte i settori commercio e turismo.

«Come associazione provinciale - ha aggiunto - siamo impegnati a raccogliere più adesioni sul territorio, per garantire più presenza, alimentare dialogo e confronto con gli esercizi commerciali, condividere azioni rivolte a promuovere la voglia di fare impresa».

«Il nuovo Ente camerale lucano - ha detto - dovrà sostenere soprattutto il mondo delle piccole e medie imprese, ad innovarsi, per offrire servizi e prodotti più competitivi. Quindi più cultura di impresa, più merca-

to. Dobbiamo forse fare di più, creando più relazioni e confronto. Dobbiamo soprattutto creare più sinergie, iniziative, rivalutando le risorse naturali, culturali, promuovendo le tipicità locali, e l'enogastronomia. In sostanza, più promozione ed accoglienza».

De Mare, poi, ha fatto riferimento a Matera capitale Ue della Cultura 2019.

«Ci si deve relazionare con la Puglia, per ovvie ragioni logistiche e infrastrutturali, senza dimenticare il resto del territorio lucano. Il turismo ambientale e culturale nell'area nord del Potentino ha bisogno del Parco del Vulture in fase di costituzione e che la Regione intende sostenere. Promuoverà bellezze naturali e paesistiche, e patrimonio storico-culturale territoriali. Può avviare da subito, coinvolgendo le istituzioni locali e la società civile, il processo per ottenere la Carta europea del turismo sostenibile, con cui fare turismo ecosostenibile nel rispetto dell'ambiente», ha rivelato De Mare.

«È necessario che tutti insieme, associazioni, Camera di commercio, Parco del Vulture, enti locali, debba alimentarsi più progettualità e voglia di fare. Chiedere alla Regione solo un contributo finanziario che di certo è necessario - ha concluso - non basterà a garantire il futuro delle Cascate e del turismo a San Fele. Gli operatori del settore devono mettere in campo idee, progetti, per creare reddito ed occupazione. E la Regione deve prestare più attenzione».



● Fausto De Mare

